



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'ex art. 63 del D. Lgs. N. 50/2016 e ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020, in deroga all'ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., concernente "L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE DEI LOCALI E DI PULIZIA DELL'AREA A VERDE E DELL'AREA ASFALTATA IN NAPOLI, DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP".

CIG: 94915334DO

Nr. Gara 8799043



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

LETTERA D'INVITO E DISCIPLINARE

Spett.le *Operatore Economico*

Oggetto: SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE DEI LOCALI E DELLE AREE A VERDE E DELLE AREE ASFALTATE DEI COMPLESSI IMMOBILIARI UBICATI NELLA CITTA' DI NAPOLI, DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE – ASP.

Richiesta d'Offerta

Vista la determina RG n° 344 del 16/11/2022

Codesto operatore economico è invitato a presentare

apposita offerta mediante la piattaforma informatica MEPA/CONSIP, intendendosi con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto dalla presente lettera di invito, dalla R.d.O. MEPA e da tutti gli atti di gara allegati alla presente.

Il termine di presentazione delle offerte è **stabilito alle ore 12.00 del giorno 06/12/2022.**

La prima seduta pubblica della procedura è fissata per il giorno 07/12/2022 ore 10.00.

All'uopo si rappresenta che il Responsabile Unico del Procedimento è il geom ENNIO BUONOMO. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere rivolte esclusivamente tramite la piattaforma MEPA attraverso l'area "Comunicazioni" come dettagliatamente riportato nella presente lettera di invito.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Geom. ENNIO BUONOMO



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Art. 1 - AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

Fondazione Campania Welfare ASP – Via Don Bosco 7 – 80141 NAPOLI - PEC: protocollo@pec.fbna.it

Il responsabile del procedimento è il Geom. ENNIO BUONOMO

Art. 2 - PREMESSE

Con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 344 del 16.11.2022 è stato determinato di affidare la “**SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE DEI LOCALI E DI PULIZIA DELL’AREA A VERDE E DELL’AREA ASFALTATA IN NAPOLI, DI PROPRIETA’ DELLA FONDAZIONE**”, mediante procedura negoziata semplificata, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020, in deroga all’ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto ministeriale Mite del 24 settembre 2021 (in G.U. n. 236 del 2 ottobre 2021) che modifica il Dm Mattm del 29 gennaio 2021.

Ai sensi dell’articolo 51, co. 1, del Codice dei Contratti, l’appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione del fatto che l’affidamento costituisce un unico lotto funzionale alla compiuta realizzazione del servizio.

La presente lettera di invito/Disciplinare contiene le norme integrative al Bando MePa relative alle modalità di partecipazione alla Richiesta di offerta sul Mercato Elettronico, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché eventuali ulteriori informazioni relative all’affidamento.

L’appalto è soggetto alle disposizioni previste dal presente documento, dal Capitolato Speciale d’appalto e dai suoi allegati, dalle regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme e condizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii., dalle relative regole tecniche ed ai provvedimenti adottati in materia di firma digitale dalle norme del codice civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell’appalto.

Il luogo di svolgimento dei servizi è Napoli (NA) [codice NUTS ITF33].

ART. 3 - DOCUMENTI DI GARA DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 - Documenti di gara

La documentazione di gara è disponibile sulla Piattaforma di e-procurement accessibile dal sito internet <https://www.acquistinretepa.it>, comprende:

- Lettera d’Invito e Disciplinare;
- Capitolato speciale d’appalto;
- Domanda di partecipazione e dichiarazioni – All.1;
- DGUE – All.2;



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

- Modello di Offerta Economica – All.3;

3.2 - Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante l'AREA COMUNICAZIONE della piattaforma MEPA, da presentare entro il 28/11/2022.

Non saranno fornite risposte di quesiti pervenuti oltre il termine indicato. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art.74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il 30/12/2022. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Rimane a carico degli operatori economici concorrenti, l'onere di monitorare la piattaforma telematica al fine di prendere contezza di quanto sopra riportato.

3.3 - Comunicazioni

Le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono attraverso l'Area comunicazioni. In caso di indisponibilità del sistema, l'Amministrazione potrà trasmettere le comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Art. 4 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto principale dell'appalto: CPV:

Codice	Descrizione	P (principale) S (secondaria)	Importo
90910000-9	Servizi di giardinaggio	P	116.000,00
90910000-9	Servizi di pulizia di uffici	S	91.000,00
Sub-Totale			207.000,00
Oneri per la sicurezza			3.484,00
TOTALE			210.484,00

L'appalto è costituito da **un unico lotto** e questo per motivi legati alla gestione e al coordinamento del servizio, che si ritiene più efficiente ed efficace se affidato ad un unico operatore.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € **149.550,30** calcolati sulla base di apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali.

Il servizio è finanziato sui Fondi PROPRI DI BILANCIO.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appalto è aggiudicato a corpo.

Art. 5 - DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

5.1 - Durata

Il contratto stipulato con l'aggiudicatario avrà una durata di anni 3 (TRE)

5.2 Importo a base di gara

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto posto a base di gara per l'intera durata del contratto è stimato complessivamente in **euro 210.484,00, compreso** oneri per la sicurezza da interferenze pari a **€ 3.484,00 non soggetti a ribasso oltre iva.**

5.3 OPZIONI

Non sono previste opzioni

Art. 6 - REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78conv. In l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010. La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012;

E' necessaria abilitazione al MEPA all'inserimento delle offerte sul portale MePA - www.acquistinretepa.it, per il "Bando Servizi di pulizia".

Art. 7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti negli articoli seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass→FVOE.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

7.1 Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente CCIAA per attività coerenti a quella oggetto del presente appalto (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza);

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Avere conseguito un fatturato complessivo nell'ultimo triennio (2019, 2020, 2021), pari almeno al doppio dell'importo del valore stimato del presente appalto, pari ad euro 414.000,00 oltre di IVA. In casi di RTI, il suddetto requisito potrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese di Raggruppamento;

7.3 - Requisiti di capacità tecnico - professionale

a. Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio (2019-2020-2021) servizi analoghi a quelli del presente appalto nella misura minima di:

- € 116.000,00 per servizi di giardinaggio
- € 91.000,00 per pulizia

Ai fini della dimostrazione del requisito è sufficiente l'esecuzione di singoli servizi il cui importo sia almeno pari a quelli indicati, oppure l'esecuzione di più servizi distinti, la cui somma sia almeno pari agli importi indicati.

In caso di RTI, il predetto requisito dovrà essere posseduto complessivamente dalle imprese componenti il raggruppamento.

- ##### **b. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: servizi di pulizia.**

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Il **requisito relativo all'iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato complessivo di cui al **punto 7.2)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento.

Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al **punto 7.3) lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento.

Il requisito di cui al **punto 7.3 lettera b)** deve essere posseduto da tutte le imprese.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel** Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di pulizia. Queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 7.1

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del Dlgs n. 50/2016 il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 48 del Dlgs n. 50/2016, può soddisfare la richiesta relativa al



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

possesso dei requisiti economici e/o tecnici avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. A pena di esclusione non è consentito che del medesimo operatore ausiliario si avvalga più di un concorrente. Non è altresì consentita la partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) dell'impresa ausiliaria e del concorrente che si avvale dei requisiti dell'impresa medesima.

Art. 9 - SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 10 - GARANZIA PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Non dovuta ai sensi dell'art.1 del D.LGS. nr.76 del 16/07/2020.

L'offerta deve essere però corredata dalla dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Art. 11 - PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass→FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Art. 12 - MODALITÀ TELEMATICA DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

12.1 Modalità di presentazione e sottoscrizione dell'offerta

Si procederà alla creazione di una richiesta di offerta (RDO) con le modalità previste dal sistema MEPA. L'offerta telematica dovrà essere presentata secondo le modalità previste dalle regole del Sistema e-procurement della Pubblica Amministrazione, dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip e dalle condizioni stabilite nel presente disciplinare.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è da intendersi come la "data limite per la presentazione delle offerte presente al sistema".

La validità dell'offerta coincide con la "data limite stipula del contratto" inserita nella richiesta di offerta (RDO).

Termine perentorio per il ricevimento delle offerte telematiche è il:

06/12/2022 ore 12:00

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata dal MePA, che consentono di predisporre:

1) una busta virtuale contenente la documentazione amministrativa:

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma MEPA il concorrente dovrà allegare tutta la documentazione amministrativa richiesta, debitamente compilata e firmata digitalmente;

2) una busta virtuale contenente l'offerta tecnica:

L'offerta tecnica è costituita da una relazione che deve illustrare le modalità con le quali il soggetto partecipante intende espletare il servizio oggetto della presente procedura e in conformità alla griglia di valutazione riportata all'art. 18.

3) una busta virtuale contenente l'offerta economica:

Il concorrente deve trasmettere l'offerta economica, contenente il prezzo che si è disposti a praticare rispetto all'**importo ribassabile** a base di gara. L'offerta è rappresentata esclusivamente dal format generato dalla piattaforma del MePA per l'attribuzione dei relativi punteggi.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del presente disciplinare.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni degli atti di gara e degli allegati saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Fondazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera la Fondazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. La SA si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Portale.

In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà –in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata –la necessità di sospendere la procedura di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, nonché la modulistica di gara e il Protocollo di Legalità devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

12.2 Modalità di sottoscrizione delle offerte

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda telematica tramite il sistema MEPA (RDO), e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine -non superiore a dieci giorni -perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14 – SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le aree oggetto delle prestazioni contrattuali è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano consapevolmente formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà quindi causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo sarà effettuato in presenza del personale incaricato della SA; ai fini del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare entro la data del 30/11/2022 richiesta di sopralluogo a mezzo del portale Mepa, sezione Comunicazioni; la data ultima di effettuazione del sopralluogo è fissata per il giorno 02/12/2022. Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 1 (un) giorno di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro, o da soggetto diverso munito di delega sottoscritta e autenticata ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 445/2000, purché dipendente dell'operatore economico concorrente o da un procuratore munito di apposita procura notarile.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da uno dei soggetti come sopra indicati: è esclusa la possibilità di delegare un incaricato estraneo all'impresa, o avente con questa un rapporto di collaborazione in via autonoma.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti – in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5 del Codice – il sopralluogo può essere effettuato da un unico incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio, oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

All'atto della visita ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento di presa visione, a conferma dell'effettuato sopralluogo, da accludere nella documentazione della Busta telematica amministrativa.

Art. 15 - CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma MEPA il Concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa debitamente compilata: **Ogni documento deve essere firmato digitalmente**

15.1 Istanza di partecipazione

La domanda telematica di partecipazione è redatta con le modalità previste dal MEPA, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1, e riportare:

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- d) Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente da tutti i componenti del consorzio medesimo.
- e) Il concorrente allega Copia conforme all'originale della procura.

15.2 - Documento Di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sulla piattaforma elettronica secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

5) PASSOE dell'ausiliario;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

6) dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010)

Oppure

■ dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'art. 6 del presente disciplinare;
- b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- c. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare.
- d. La sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i).



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, dovrà inserire nella Busta telematica della "**Documentazione Amministrativa**" il DGUE in formato PDF, compilati.

L'operatore economico per compilare il DGUE elettronico fornito dall'amministrazione aggiudicatrice.

NB. Resta a carico dell'operatore economico verificare il contenuto del documento prima del suo caricamento sulla piattaforma.

15.3 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- 1) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;
- 2) dichiarazione concernente l'impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- 3) Attestazione di avvenuto pagamento del contributo ANAC;
- 4) Attestato sopralluogo.

15.4 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

■ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

■ mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

■ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- **dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:**
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 co. 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

■ in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD

(o in alternativa)

■ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le lavorazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

15.5 Dichiarazioni e altra documentazione obbligatorie

- a. limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, dichiarazione di impegno alla costituzione del raggruppamento temporaneo o del consorzio da cui si evincono le parti del servizio che saranno svolte da ciascun soggetto (**a pena di esclusione**).

15.6 Imposta di bollo

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Art. 16 - CONTENUTO DELLA BUSTA B) – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene una relazione tecnica dei servizi/forniture offerti secondo lo schema previsto nella illustrazione dei criteri di valutazione del progetto.

Detta relazione dovrà essere strutturata in conformità ai criteri e sub criteri di cui al successivo art. 18.

La relazione tecnica dev'essere contenuta in un testo massimo complessivo di n. 12 (dodici) facciate (ossia 6 pagine) in formato A4 (carattere “arial 11” o “times new roman 12” - interlinea singola) tanto per favorire i lavori della commissione giudicatrice. Le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione dalla Commissione di valutazione.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Art. 17 - CONTENUTO DELLA BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA

La busta “OFFERTA ECONOMICA” contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta compilando anche la relativa sezione della piattaforma telematica MEPA e sottoscrivendo digitalmente il file pdf generato dalla piattaforma stessa successivamente all'inserimento delle informazioni richieste.

L'Offerta economica contiene:

- il **ribasso percentuale** offerto sull'**importo RIBASSABILE** a base di gara;
- i **“COSTI SICUREZZA”** (ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.), dell'importo relativo ai propri costi della sicurezza aziendali. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. L'amministrazione aggiudicatrice procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta. Qualora la piattaforma MePa non consenta la predetta dichiarazione, la stessa dovrà essere effettuata a parte, eventualmente mediante schema allegato (Mod. Dichiarazioni Art.95 co.10 Dlgs. 50/2016 s.m.i.), predisposto dalla SA, ed allegato alla documentazione prodotta a sistema nello spazio appositamente creato “Altre dichiarazioni”;
- i **“COSTI MANODOPERA”** (ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.), dell'importo relativo ai costi complessivi della manodopera impiegata. L'amministrazione aggiudicatrice procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione.

Qualora la piattaforma MePa non consenta la predetta dichiarazione, la stessa dovrà essere effettuata a parte, eventualmente mediante schema allegato (Mod. Dichiarazioni Art.95 co.10 Dlgs. 50/2016 s.m.i.), predisposto dalla SA, ed allegato alla documentazione prodotta a sistema nello spazio appositamente creato “Altre dichiarazioni”;



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Comunque, deve contenere il valore ribassato, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come dettagliatamente riportato nei precedenti articoli.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Art. 18 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui all'art. 95 comma 2) del D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii. La valutazione della migliore offerta e, quindi, la scelta del soggetto affidatario del contratto verrà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. L'aggiudicazione sarà praticata, anche in presenza di una sola offerta valida e l'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea all'appalto. L'aggiudicazione sarà praticata nei confronti del concorrente che avrà ottenuto il complessivo maggior punteggio di valutazione sommando i punteggi riportati per ciascuno dei seguenti criteri:

- criterio tecnico: max punti 70;
- criterio economico: max punti 30;

Gli indicatori e sub-indicatori di valutazione specifica ed i coefficienti di misurazione dell'offerta tecnica sono dettagliati nella Tabella di cui ai successivi articoli della presente Lettera d'Invito e Disciplinare.

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Si procede all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

N	MACRO VOCI DI VALUTAZIONE	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti T	
1	QUALITA' DELLA ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	1	8	1 . 1	Organizzazione aziendale e struttura operativa con espressa spiegazione dei rispettivi ruoli svolti e contributi migliorativi a favore dell'appalto	5	
				1 . 2	Coordinamento e responsabilità gestionale e organizzativa dei dipendenti impiegati nell'appalto. Saranno valutati strumenti e metodologie che l'offerente s'impegna a realizzare per la corretta erogazione dei servizi previsti nel capitolato con descrizione del sistema dei ruoli e tecniche di controllo preventivo e monitoraggio del servizio reso	8	
				1 . 3	Numero di differenti stazioni appaltanti per le quali si è svolto il servizio nell'ultimo decennio nell'ambito del medesimo appalto:		
					n. 2 amministrazioni assistite		1
					n. 3 amministrazioni assistite		2
					Oltre 3 amministrazioni assistite		3
		1 . 4		Possesso di sistema di gestione della sicurezza, salute o tutela etica dei lavoratori. almeno una certificazione attestante valida responsabilità etica / a tutela dei lavoratori Un punto per ogni certificazione tra SA 8000, OHSAS o similari.		2	
	QUALITA' TECNICA DEL SERVIZIO	3 0	2 . 1	Metodologia organizzativa del servizio e soluzioni migliorative. Organizzazione sul campo del servizio con indicazione di metodi, strumenti, attrezzature ed azioni finalizzate all'ottenimento di un servizio	15		



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

2				migliorativo rispetto a quanto previsto da capitolato d'appalto		
			2 . 2	Intervento per ripristino condizioni di funzionamento dei servizi (perdita acqua, rabbocco sapone, cambio carta) – sistemi di pronto intervento e gestione delle criticità proposte dalla ditta Analisi della qualità e l'efficienza del sistema operativo messo in campo per la risposta alle chiamate di emergenza e alle richieste di variazione per servizi non programmati	5	
			2 . 3	Contrasto al burn out e turn over dei dipendenti. Sistemi, metodologie e programmazione per: a) la sostituzione del personale assente/cessato; b) incentivazione del personale e gratificazione dello stesso	10	
3	QUALITA' ECONOMICA DEL SERVIZIO	2 2	3 . 1	Sistemi di dosaggio e/o le tecniche di pulizia che l'offerente adotterà e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale. Saranno valutate le soluzioni e metodologie offerte per la riduzione degli impatti ambientali di gestione del servizio secondo linee guida, buone pratiche e circolari ministeriali adottate dal sistema aziendale della concorrente e descritte dalla stessa	12	



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

			3	Azioni che l'offerente potrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla	10	
			2	minimizzazione degli impatti ambientali del servizio		
Totale					65	5

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 42 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi, è attribuito un coefficiente V(a)_i (coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i-esimo) sulla base del metodo di "attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), da parte di ciascun commissario di gara".

In particolare, l'attribuzione del coefficiente avverrà sulla base della seguente scala di valutazione:

Valore di giudizio sintetico sulla proposta	Coefficiente di valutazione
ECCELLENTE	1,0
BUONA	0,8
DISCRETA	0,6
SUFFICIENTE	0,4
CARENTE	0,2
INADEGUATA	0

I criteri suindicati non escludono l'utilizzo da parte dei Commissari, ove ritenuto necessario, dei punteggi intermedi (una sola cifra decimale dopo la virgola).

Per quanto riguarda gli elementi quantitativi, (Tab. A sub-criteri 1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2), della colonna "Q" della tabella, i coefficienti V(a)_i saranno determinati secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W1 * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

∑_n = sommatoria



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Quanto agli elementi cui è assegnato il punteggio tabellare/quantitativo (Tab. A sub-criterio 1.3, 1.4) della colonna "T" della tabella, i relativi coefficienti sono così di seguito assegnati:

- sub 1.3: valore 0 (zero), 1 (uno), 2 (due) o 3 (tre) sulla base del numero di amministrazioni servite;
- sub 1.4: valore 0 (zero) oppure 1 (uno) sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

In caso di mancata presentazione dell'offerta tecnica qualitativa, al relativo concorrente è attribuito il punteggio "zero" in corrispondenza di tutti gli elementi di valutazione e l'offerta tecnica non presentata non è oggetto di valutazione. In caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte di varianti migliorative relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al relativo concorrente è attribuito il punteggio "zero" in corrispondenza dell'elemento o degli elementi di valutazione non presentati ed i relativi elementi non presentati non sono oggetto di valutazione. Nel caso un'offerta tecnica o una parte della stessa relativa ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione sia in contrasto con gli adempimenti formali prescritti dal bando di gara, troveranno applicazione rispettivamente i precedenti punti.

Nel caso in cui i progetti tecnici non contengano uno o più criteri di valutazione ed in caso di incongruenza e/o dubbia interpretazione verrà attribuito il punteggio pari a 0

18.3 Criterio di determinazione del punteggio relativo all'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la [selezionare una delle formule di seguito indicate]:

Formula "bilineare"

$$\left\{ C_i = X \cdot \left(\frac{A_i}{A_{soglia}} \right) A_i \leq A_{soglia} \quad C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right] A_i > A_{soglia} \right.$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. Si precisa che nel caso di presentazione di un'unica offerta non si procederà alla riparametrazione.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$C(a) = \sum n [W1 * V(a)]_i$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

Σn = sommatoria

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi quantitativi e tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Riparametrazione di secondo livello della «Offerta Tecnica»:

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nessuna Offerta Tecnica ottiene, come punteggio totale, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti gli elementi della predetta Offerta Tecnica, **si procederà alla riparametrazione (c.d. di secondo livello)**

Art. 19 – SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le operazioni di gara saranno svolte da un seggio di gara istituito ad hoc che procederà a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare l'esercizio dell'eventuale soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016 in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass→FVOE, reso disponibile dall'ANAC

Art. 20 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e tempo dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Ai sensi dell'art. 77, co. 2, del Codice dei Contratti, i commissari potranno lavorare a distanza avvalendosi della Piattaforma Telematica che garantisce la salvaguarda e la riservatezza delle comunicazioni.

Art. 21 – SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "A" – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica, espletata in modalità telematica tramite piattaforma MePa, avrà luogo il 07/12/2022 alle ore 10:00.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati con congruo anticipo ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico e a mezzo PEC per almeno 2 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate con congruo anticipo ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico e a mezzo pec almeno 1 giorno prima della data fissata.

Il RUP o il seggio di gara procederà nella prima seduta pubblica a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP o il seggio di gara procederà a:

- a) verificare l'adeguatezza della documentazione amministrativa presente nella busta virtuale rispetto a quanto richiesto dalla presente Lettera di Invito e Disciplinare;
- b) ammettere alla prosecuzione della gara i concorrenti che abbiano prodotto tutta la documentazione amministrativa richiesta;
- c) verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni con firma digitale e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione;
- d) attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Codice;

e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 e art. 76 co. 2-bis del d.lgs. 50/2016, verranno pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", tutti gli atti relativi alla procedura di affidamento del servizio, compresa la composizione della commissione giudicatrice. Inoltre ai sensi del richiamato comma 2-bis dell'art. 76, la Stazione Appaltante comunicherà d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, ai concorrenti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico – finanziari e tecnico – professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

La Stazione Appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: conservazione informatica dei dati sulla piattaforma telematica utilizzata, secondo gli standard di sicurezza garantiti dalla piattaforma stessa.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La Stazione Appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni) rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Art. 22 – APERTURA DELLE BUSTE "B" E "C" - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara/RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice in seduta pubblica procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente Lettera di Invito e Disciplinare. Nella medesima seduta o in seduta successiva, la Commissione di gara, sulla piattaforma telematica di e-procurement procederà ad aprire la Busta Tecnica "B" dei concorrenti ammessi per verifica della presenza degli elaborati tecnici; procede, quindi, ad un controllo e ad un riscontro preliminare degli atti inviati, leggendo il solo titolo dei documenti rinvenuti, e dandone atto nel verbale della seduta. L'operazione è limitata al mero riscontro dei documenti prodotti dai soggetti concorrenti, restando esclusa ogni facoltà degli interessati, se presenti, di prenderne visione del contenuto.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Successivamente, in seduta pubblica, il seggio di gara/RUP/Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, il seggio di gara/RUP/Commissione procederà all'apertura della Busta "C" contenente l'offerta economica e alla loro valutazione.

Darà lettura delle offerte economiche e provvederà, quindi, alla relativa valutazione secondo i criteri e le modalità descritte nella presente Lettera d'Invito e Disciplinare.

La Stazione Appaltante procederà, dunque, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 1924.

All'esito delle operazioni di cui sopra il seggio di gara/RUP/Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il seggio di gara/Commissione, chiude la seduta pubblica dandone comunicazione al RUP, che procederà alla verifica di anomalia delle offerte.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante - che procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella documentazione amministrativa e tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 23 – VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Ai sensi dell'art. 97 co. 3 d.lgs. 50/2016, il calcolo dell'anomalia sarà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Resta ferma l'applicazione di quanto disposto all'art. 97 co. 6 del Codice. Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni e se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino nel complesso inaffidabili e procede alla proposta di aggiudicazione.

Art. 24 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice Antimafia).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co. 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 co. 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 25 - REVOCA DELLA RDO

La revoca di una RdO - Richiesta di Offerta - può avvenire in qualsiasi momento del procedimento (in alcuni stati del procedimento è necessario prima sospendere e poi revocare la RdO).

Le motivazioni per le quali procedere alla revoca sono di esclusiva pertinenza e competenza della Stazione Appaltante. A titolo esemplificativo e non esaustivo, potrebbero ravvisarsi gli estremi di una revoca:

- per un errore nella compilazione della scheda tecnica di offerta che non consente la formulazione dell'offerta;
- per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- per la necessità di riformulare termini sostanziali del procedimento;
- per sopravvenuta incompetenza amministrativa del Punto Ordinante e/o del RUP.

A titolo informativo si ricorda che (art. 21 quinquies della legge n. 241 del 1990) l'amministrazione può procedere alla revoca di un provvedimento amministrativo ad efficacia durevole al ricorrere di una serie di presupposti:

- la sopravvenienza di motivi di pubblico interesse;
- il mutamento della situazione di fatto;
- una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Art. 26 - ACCESSO AGLI ATTI

Gli operatori economici e, in generale, gli aventi diritto, potranno inoltrare apposita richiesta di accesso agli atti alla Stazione Appaltante relativamente alle procedure di gara svolte nell'ambito dell'utilizzo della piattaforma telematica di e- procurement, ivi includendo il processo di abilitazione e tutte le attività relative agli strumenti di acquisto a disposizione nel sistema stesso. Sono esclusi dal diritto di accesso le soluzioni tecniche e i software alla base del Sistema, ove coperti da diritto di privativa intellettuale.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

Art. 27 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dalla Ditta aggiudicataria è disciplinato dal D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e s.m.i. e dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito GDPR).

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, la **FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP**, quale Titolare di tale trattamento informa, pertanto, di quanto segue:

- il trattamento dei dati personali della Ditta aggiudicataria o dei suoi collaboratori ha l'esclusiva finalità di dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali e in particolare di adempiere a quelli legali, amministrativi, fiscali, contabili derivanti dal rapporto contrattuale; tali obblighi costituiscono la base giuridica del trattamento;
- i dati personali sono e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, sia con sistemi automatizzati sia manualmente, e in ogni caso, da soggetti autorizzati ed istruiti in tal senso e sono conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità sopraindicate, in conformità alla normativa vigente e secondo quanto definito nel dettaglio nelle policy di sicurezza. I dati trattati in forma elettronica sono gestiti su server ubicati in apposita sede, la quale adotta tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- il conferimento dei dati da parte della Ditta aggiudicataria e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopraindicate; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati per tali finalità potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a stipulare il Contratto;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo né di comunicazione e diffusione fuori dai casi sopraindicati, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- il Titolare del trattamento è la **FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP** nella persona del Legale Rappresentante.
- la Ditta aggiudicataria o i suoi collaboratori, in qualità di interessati per tale trattamento, potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, ecc.) rivolgendosi al Responsabile della Protezione dei Dati della FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP. Potrà inoltre proporre reclamo all'Autorità di Controllo italiana nelle modalità indicate sul sito internet del Garante.

Art. 28. CAM - Criteri ambientali minimi

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
Azienda pubblica di servizi alla persona – Ente pubblico non economico

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

Art. 29 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bisc.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bisc.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p. Nei casi di cui al periodo precedente, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 del decreto legge 90/2014.

Art. 30 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La competenza a dirimere eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'Appaltatore è il foro di NAPOLI in applicazione degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e che i medesimi dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di affidamento oggetto del presente Bando.

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

IL RUP
f.to geom. Ennio BUONOMO

IL Direttore Generale
f.to Dott. Gavino NUZZO